

Avviso pubblico per manifestazione d'interesse alla costituzione del servizio di consulenza alla pari della zona sociale 11

CODICE CUP B59I23001630008

Premessa

Il Comune di Narni- capofila zona sociale 11 - con Delibera di Giunta comunale n° 153 del 22-06-2023 ha approvato la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 con la Regione Umbria per la realizzazione dell'intervento "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti per la Vita Indipendente)" a valere sulla sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria (ex delibera CIPESS 27/2021)". Le attività previste e finanziate dalla relativa scheda intervento prevedono l'attivazione di un servizio di consulenza alla pari, inteso quale complesso di azioni di orientamento alla scelta delle opportunità assistenziali, di informazione e supporto/accompagnamento burocratico, di sostegno nella ricerca dell'assistente personale, svolto prevalentemente da persone anch'esse in condizioni di disabilità.

Con successiva Delibera di Giunta n° 184 del 27-07-2023 sono stati definiti gli indirizzi per l'individuazione di un soggetto del terzo settore ex Art. 4 comma 1 del Dlgs 117/2017 per le suddette attività di consulenza alla pari, nell'ambito della sperimentazione "potenziamento autonomie possibili - vita indipendente".

A mezzo del presente avviso, a norma delle disposizioni regolamentari del Comune di Narni per l'erogazione di contributi, si intende acquisire e valutare proposte progettuali da parte di organizzazioni del Terzo Settore, come definite all'articolo 4, comma 1 del Dlgs 117/2017, senza finalità di lucro operanti nel territorio regionale, per l'attivazione di un servizio di consulenza alla pari, finalizzato alla promozione dell'inclusione sociale, e l'autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità.

Art. 1 - Oggetto del servizio, durata e importo del contributo

Mediante l'attività di consulenza alla pari si intende attivare un servizio specifico per la popolazione con disabilità residente nella zona sociale 11 e per i loro familiari, volto a rafforzare le persone nella capacità e possibilità di trovare soluzioni quanto più rispondenti ai propri bisogni, aspettative e diritti.

Le attività di consulenza alla pari per le quali si intende acquisire proposte progettuali si articolano nelle seguenti azioni:

- a) collaborazione con i servizi competenti, con la persona interessata e con la sua famiglia, alla predisposizione, realizzazione, monitoraggio ed alla verifica del progetto di vita della persona, sostenendola nel suo percorso insieme alla sua rete di relazioni;
- b) orientamento e consulenza nella scelta del percorso progettuale, in funzione dell'appropriatezza della risposta al bisogno assistenziale e di autonomia della persona interessata e della facilitazione dell'accesso ai

servizi, tenendo conto delle specifiche esigenze legate alle diverse fasi della vita, anche attraverso azioni di empowerment individuale e familiare;

c) sostegno alle progettualità per favorire l'abitare in autonomia, valorizzando i progetti individuali che permettano di attuare soluzioni alloggiative/abitative al di fuori del contesto familiare e favorendo percorsi di deistituzionalizzazione, nonché l'adozione di interventi volti a migliorare l'accessibilità dell'alloggio, del contesto abitativo e urbano;

g) sostegno negli adempimenti di carattere amministrativo relativi ai progetti individuali, anche supportando le persone e le loro famiglie nella ricerca degli operatori addetti all'assistenza personale;

h) formazione dei diversi soggetti coinvolti nei progetti, anche in riferimento ad iniziative di sensibilizzazione della comunità;

il servizio di consulenza alla pari si configura come un'attività multidisciplinare, con la presenza di persone con disabilità affiancate da figure professionali specifiche in risposta ai bisogni ed alle aspettative delle persone interessate dai progetti individualizzati. Il servizio dovrà essere svolto sia in modalità telematica che in presenza; per l'effettuazione dell'attività di sportello e di supporto (advocacy), come sopra definite, saranno resi disponibili spazi istituzionali e, per colloqui programmati, presso soggetti del terzo settore. Si specifica che i servizi sopra indicati dovranno tassativamente essere erogati gratuitamente agli interessati.

Il soggetto selezionato con il presente avviso diventerà attuatore del servizio di consulenza alla pari, secondo le modalità definite nella progettazione presentata e valutata idonea. Il servizio avrà una durata di 12 mesi dalla data di avvio dell'attività, fatta salva eventuale proroga in base all'andamento dei progetti individualizzati ammessi a beneficio nell'ambito dell'intervento "Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti per la Vita Indipendente)" richiamato in premessa.

Il contributo previsto è pari a 6.577,90 € ed è da considerarsi onnicomprensivo per le attività suindicate.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

La domanda può essere presentata da Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, che devono avere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

a. essere iscritti al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017

b. avere nell'oggetto sociale o nelle previsioni statutarie lo svolgimento di attività prevalente nel campo della disabilità;

c. possedere comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della Vita Indipendente e capacità di attivare reti significative nella comunità e con i servizi pubblici - in primis con i distretti socio sanitari ed i distretti sociali con i quali dovranno operare in collegamento funzionale (concordando le modalità operative di azione e formalizzando successivamente opportuni accordi/protocolli);

d. ove applicabili, insussistenza di situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici, quali:

1. le situazioni ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

2. le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231;
 3. le ipotesi descritte dall'art. 4 della L.R. 16/2007, applicabili nel caso di imprese ed enti qualificabili come datori di lavoro
- e . non essere destinatari del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000.
- f. possedere regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente.

I requisiti indicati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione del progetto. Sono, inoltre, ammesse a partecipare le Associazioni Temporanee di Scopo costituite/costituende, con individuazione di un capofila. Si specifica che, nel caso di presentazione di domanda in forma associata che preveda la partecipazione di uno o più soggetti privi dei requisiti sopra previsti, l'intera domanda è dichiarata inammissibile.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto capofila, il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta gli associati nell'ambito dei rapporti con il Comune di Narni ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto, previsti dal presente Avviso.

Art. 3 – risorse disponibili e modalità di rendicontazione

Per le attività di consulenza alla pari, come descritte all'art. 1, sono disponibili risorse pari a 6.577,90 €, onnicomprensive di ogni eventuale onere connesso.

Tutte le spese, per essere ammissibili in fase di ammissione a contributo e poi riconoscibili in sede di rendicontazione, devono:

1. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto e ad esso riferibili;
2. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili
3. essere sostenute (data fattura) nel periodo compreso fra la data di avvio e di conclusione del progetto;
4. derivare da un contratto o altro atto equivalente (lettere d'incarico, preventivi ed ordini accettati, etc.). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali o mediante siti di e-commerce cd. business to consumer, e altro);
5. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
6. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (scontrini anche se non "parlanti") intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile al beneficiario e alle attività progettuali;
7. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.) intestati al proponente o ai proponenti in forma associata.

Non sono comunque ammissibili:

- il costo del personale non appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto mediante ordine di servizio o altro analogo;
- le spese per gli acquisti di beni, servizi e prestazioni di natura ordinaria e routinaria che non siano riconducibili espressamente al progetto
- l'I.V.A. e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad eccezione dei premi relativi alla Fideiussione sull'anticipo del contributo.

Art. 4 - Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, unitamente ai documenti allegati di seguito indicati, in una delle seguenti modalità:

- 1) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Narni capofila di Zona Sociale n. 11;
- 2) a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Comune di Narni – capofila Zona Sociale n° 11 – Piazza dei priori n° 1 – 05035 Narni (TR);
- 3) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.narni@postacert.umbria.it;

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le domande dovranno pervenire entro il giorno 09-10-2023

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa accompagnata da un documento di identità del rappresentante legale del proponente (in caso di ATS costituita o costituenda e altre forme di associazionismo, la Domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun componente, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori se sottoscritta con firma autografa) e che in particolare contiene:

a. una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente Avviso in capo al medesimo proponente e agli eventuali proponenti associati

2) statuto (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nel presente avviso;

3) progetto composto da una relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, comprensiva del curriculum vitae di ogni figura professionale coinvolta, con autorizzazione al trattamento dei dati personali, composta in conformità con i criteri di valutazione previsti dal successivo art. 5 e nei limiti ivi stabiliti;

4) documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti che rendono le dichiarazioni di cui ai precedenti punti;

5) protocollo di legalità del Comune di Narni, sottoscritto dal rappresentante legale del proponente;

Art. 5 - Procedure di selezione e criteri di valutazione

Scaduti i termini di presentazione delle domande, il Comune di Narni – capofila zona sociale 11 - effettuerà l'istruttoria delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione. Le richieste che avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate da un'apposita Commissione, che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri di valutazione e relativi punteggi massimi indicati nella tabella di seguito riportata.

La Commissione è composta da tre membri, di cui un Istruttore direttivo di comprovata competenza ed esperienza nella gestione associata dei servizi territoriali, un assistente sociale competente per l'area disabilità ed un istruttore amministrativo competente per l'inclusione sociale.

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata secondo la seguente tabella di valutazione:

Requisiti richiesti	Punteggio massimo	Documentazione
Comprovata esperienza almeno triennale nell'ambito della Vita Indipendente	20 punti	1 pagina
Personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 1 dell'avviso	30 punti	1 pagina con elenco personale + curriculum vitae personale
Progetto di servizio, di cui sarà valutata la coerenza progettuale tra bisogni, obiettivi e azioni proposte	30 punti	1 pagina
Comprovata esperienza di collaborazione con i servizi sociali territoriali ed i distretti socio-sanitari	10 punti	1 pagina
Coerenza piano finanziario con attività	10 punti	1 pagina con piano finanziario

In assenza di proposte progettuali con punteggio pari ad almeno 60/100, il contributo non verrà assegnato.

Gli esiti della valutazione sono trasmessi al RUP – Dirigente servizi sociali e servizi finanziari - che provvede con proprio atto all'approvazione delle risultanze dell'attività compiuta in fase di istruttoria amministrativa e di valutazione tecnica dei progetti.

L'assegnazione del contributo al soggetto individuato quale gestore del servizio di consulenza alla pari avrà luogo previa dichiarazione di accettazione da parte di questi a firma dal legale rappresentante, che dovrà essere ritrasmessa al Comune di Narni entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, pena la decadenza dal contributo. A seguito di tale riscontro verrà sottoscritto apposito dell'accordo di collaborazione per la gestione del servizio di consulenza alla pari, sotto forma di scrittura privata.

Art. 6 - Obblighi del soggetto gestore

Il soggetto individuato quale gestore del servizio di consulenza alla pari ha l'obbligo di:

- possedere una sede legale od operativa nel territorio della Regione Umbria al momento della sottoscrizione dell'atto di accettazione;

- essere dotato di personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nel presente Avviso;
- garantire che gli spazi dedicati all'attività di consulenza alla pari siano in regola con le normative vigenti in materia igienico sanitaria e sicurezza per i servizi;
- utilizzare il finanziamento ricevuto a norma del presente Avviso, esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso; nei casi di utilizzo non conforme, anche solo parzialmente, del finanziamento concesso, il Comune di Narni si riserva di procedere alla sua rimodulazione e/o alla revoca integrale;
- realizzare integralmente la proposta progettuale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi) nonché garantire il regolare svolgimento delle attività, di cui si assume tutti gli oneri economici e tecnici;
- garantire che le caratteristiche del progetto e i soggetti coinvolti siano conformi a quelli indicati nella domanda di partecipazione;
- concludere correttamente l'intervento entro il termine indicato nel progetto ed in modo conforme a quanto in quest'ultimo descritto, fatta salva eventuale proroga;
- prevedere un'adeguata copertura assicurativa per infortuni a favore delle figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto e dei terzi utenti beneficiari del progetto stesso;
- provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività proposte, fermo restando che il Comune di Narni non può in alcun modo essere chiamato a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra il beneficiario/a e i suddetti soggetti;
- rispettare quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;
- riportare negli atti di informazione e negli eventi concernenti gli interventi (compresi i manifesti, la cartellonistica, le presentazioni, le conferenze) il logo FSC – Fondo Sviluppo e Coesione – con la seguente dicitura: “Finanziato dal Piano Sviluppo e Coesione della Regione Umbria- Sezione Speciale - Linea di Azione Inclusionazione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità - CODICE CUP B59I23001630008”;
- Prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione dovranno essere previamente inviati per approvazione al Comune di Narni – capofila Zona sociale 11 – presso l'Ufficio della Cittadinanza;

Con la presentazione del progetto, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata e integrale accettazione di quanto riportato nel presente Avviso.

Art. 7 - Variazioni progettuali - revoca o ridimensionamento del finanziamento

I beneficiari del contributo realizzano le attività conformemente a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo e nel rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento.

Il termine di conclusione dell'intervento indicato nel progetto è eventualmente fino a decorrenza delle attività progettuali dei beneficiari, su autorizzazione del Comune di Narni – capofila della zona sociale 11.

Ogni eventuale altra variazione di elementi presenti nel progetto ammessa a contributo, resasi necessaria in fase di esecuzione dell'intervento, va previamente comunicata al Comune di Narni – capofila zona sociale 11 - per la sua eventuale approvazione, qualora giustificata e comunque non incidente in modo significativo sul progetto originario.

Fermo restando quanto previsto in altre parti del presente documento, decade (in tutto o in parte) altresì dal beneficio del contributo assegnato il beneficiario/a che:

- non realizzi le attività previste nel progetto valutato;
- non presenti adeguata rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte.

L'inosservanza degli impegni assunti dal beneficiario e risultanti dal progetto presentato e da quanto eventualmente concordato con il Comune di Narni – capofila zona sociale 11 - comporta la non erogazione, totale o parziale, del finanziamento.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui il beneficiario/a abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizioni normative o regolamentari vigenti in materia. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario.

Art. 8 - Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

Il finanziamento sarà liquidato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 80% (ottanta per cento) del finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per la gestione del servizio di consulenza alla pari;
- saldo finale pari al 20% (venti per cento), a seguito della corretta conclusione dell'intervento, con relativa rendicontazione finale e previa approvazione della stessa da parte degli uffici competenti per la gestione associata dei servizi della zona sociale 11, fatta salva l'eventuale rimodulazione del finanziamento in caso di variazioni non approvate delle attività proposte o in caso di mancata realizzazione di queste ultime.

La mancata o irregolare rendicontazione del finanziamento concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza del contributo, secondo quanto indicato nel presente Avviso ed il recupero delle somme eventualmente già erogate, anche a titolo di anticipo.

In caso di rendicontazione parziale dei costi sostenuti, il finanziamento sarà rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

Il soggetto gestore del servizio di consulenza alla pari, ai fini della rendicontazione del contributo assegnato, dovrà presentare:

- a) una dettagliata relazione delle attività effettuate, da cui si evinca il numero di persone che hanno avuto accesso al servizio di consulenza alla pari e la tipologia di servizi erogati;
- b) la rendicontazione del 100% dei costi sostenuti, con i relativi giustificativi;

Art. 9 Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Titolare del trattamento è l'amministrazione comunale di Narni – capofila della zona sociale 11 - con sede in piazza dei priori n°1 – 05035 Narni (TR);

- Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. art. 28 del RGPD è l'Area Dipartimentale servizi finanziari e servizi sociali, responsabile per la gestione associata della zona sociale 11;

- in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento nominato nelle forme previste;

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;

- erogazione del contributo concesso;

- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;

- esecuzione da parte del Comune di Narni dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo al Comune di Narni – capofila zona sociale 11 – relativamente alla rendicontazione delle spese sostenute.

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo.

La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per questa amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere nell'esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Art. 10 - Comunicazioni, Legge 241/90, Trasparenza e Trattamento dei Dati Personali

Tutte le comunicazioni previste dalla presente procedura si intendono validamente effettuate al richiedente o proponente all'indirizzo PEC fornito in sede di domanda ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi al Comune di Narni – capofila zona sociale 11 - secondo le modalità dell'art. 25 L. n. 241/1990.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui al presente Avviso.

Art. 11 - Controversie e Foro Competente

In caso di contestazioni in merito all'interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti, nonché in merito all'esecuzione o alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il soggetto gestore ed il Comune di Narni relativamente alla fase di erogazione dei contributi concessi sarà di competenza esclusiva del Foro di Terni.